



REGIONE DEL VENETO

AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.14

Sede Legale: 30015 Chioggia, Str. M. Marina 500
C.F. e P.I. 02798310278 www.asl14chioggia.veneto.it

Reg. Int. n. DEL-699-2014

Deliberazione N. 639 del 16/12/2014

DELIBERAZIONE

del COMMISSARIO AZIENDA ULSS n. 14 - CHIoggia

Il Commissario di questa Azienda U.L.S.S. n. 14 - Chioggia, Dott. Giuseppe Dal Ben, nominato con i poteri di Direttore Generale, giusto D.P.G.R.V. n. 172 del 03.12.2013, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da 3 fogli oltre a n. 0 fogli allegati e uniti al presente frontespizio.

OGGETTO

Ricorso per cassazione contro sentenza della Corte d'appello di Venezia n. 477 del 26.06.2014 (ricorso promosso da V.R.,P.F.,P.A.,N.O.). Autorizzazione a resistere e conferimento procura speciale.

Letta, approvata e sottoscritta,

IL COMMISSARIO AZIENDA U.L.S.S. 14
F.to: (dott. Giuseppe DAL BEN)

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione:

- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.to: (Dott.ssa Gilda Menini)
- IL DIRETTORE SANITARIO F.to: (dott. Luca Gino Sbrogio')
- IL DIRETTORE SERVIZI SOCIALI F.to: (dott. Giampaolo Pecere)

COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chioggia

IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE.
Sig.ra Anna Chiozzi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente provvedimento è stata affissa all'albo di questa U.L.S.S. dal giorno:

18/12/2014

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to: IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE
Sig.ra Anna Chiozzi

Il dirigente f.f. dell'UOS Affari Generali e Prestazioni Sanitarie, D.ssa Laura Chiereghin,

RIFERISCE

Premesso che questa Amministrazione ha proceduto, con deliberazione n. 244 del 31.07.2006, all'annullamento in autotutela della deliberazione n. 167 dell'11 febbraio 2000 ad oggetto: "Regolamento concernente le prestazioni attinenti la progettazione, la direzione lavori e le altre prestazioni professionali connesse all'esecuzione o alla manutenzione di opere pubbliche di competenza dell'ULSS, da effettuarsi con personale interno al regime di progetto obiettivo";

Osservato che in data 9 novembre 2006 con deliberazione n. 347 questa stessa Amministrazione ha proceduto all'annullamento in autotutela di una numerosa serie di deliberazioni, con le quali sono stati attribuiti incarichi "attinenti la progettazione, la direzione lavori e le altre prestazioni professionali connesse all'esecuzione o alla manutenzione di opere pubbliche di competenza dell'ULSS, da effettuarsi con personale interno in regime di progetto obiettivo, al di fuori del normale orario di ufficio";

Considerato che, a seguito di ricorso al Giudice del Lavoro di Venezia RG 1594/2010, promosso ex art. 409 CPC per contestare l'esecuzione di tale deliberazione da parte dei dipendenti V.R., P.F. (ex dipendente), P.A. e N.O., all'udienza del 21.07.2011 il giudice con sentenza n. 693/11, previo accertamento dell'irripetibilità delle somme già corrisposte ai ricorrenti in applicazione delle delibere poi annullate:

- ha condannato l'Azienda a pagare ai ricorrenti le seguenti somme già indebitamente trattenute su tali importi:

- a V.R.: € 37.868,51;

- a P.F.: € 79.763,99;

- a P.A.: € 21.391,64;

- a N.O.: € 21.032,61;

- ha condannato l'Azienda a pagare a V.R. la somma di € 17.502,32, riferita alla quota parte;

- ha condannato infine l'Azienda alla refusione delle spese di lite, liquidate - al netto degli accessori di legge, in € 5.000, di cui € 30,00 per spese ed il residuo per diritti ed onorari;

Considerato che, per la causa in questione, l'Azienda si era affidata all'Avv. Mario Testa del Foro di Padova, il quale ha altresì l'incarico per resistere ad analoghi ricorsi sul medesimo argomento (G.D. + 5 e B.L.B), sempre innanzi al Giudice del Lavoro di Venezia;

Considerato altresì che con Deliberazione n. 335 del 17.08.2011 è stata conferita procura alle liti all'Avv. Mario Testa per impugnare la sentenza avanti la Corte d'appello di Venezia e che, all'esito del relativo procedimento, è stata emanata la sentenza n. 477 del 26.06.2014 di accoglimento parziale dell'appello;

Vista la comunicazione dell'Avv. Mario Testa del 10.12.2014, prot. n. 29519, con la quale il medesimo comunica di aver ricevuto il ricorso per cassazione proposto da V.R., P.F. (ex dipendente), P.A. e N.O.;

Ritenendo che permangano immutati i motivi che portano a resistere ai ricorsi promossi in prime cure ed in appello e, dunque, che risulti necessario resistere all'odierno giudizio di cassazione conferendo la più ampia procura speciale, anche disgiuntamente, all'Avv. Mario Testa del Foro di Padova (CF: TSTMGB42C25H620A) ed all'avv. Luigi Manzi del Foro di Roma (CF: MNZLGU34E15H501Y), anche ai fini della domiciliazione in Roma;

Visto il preventivo del 11.12.2014 presentato dall'avv. Mario Testa, prot. n. 29748 del 12.12.2014, comprensivo anche delle competenze per l'avv. Luigi Manzi, incaricato e domiciliatario, e dato atto

Deliberazione N. 639 del 16/12/2014

che la spesa da sostenere è pari ad € 16.888,14 per l'avv. Testa, IVA e CPA comprese;

Considerato che gli importi appaiono congrui rispetto al valore della causa ed all'impegno richiesto ai sunnominati professionisti e che tali somme sono disponibili nel conto n. 72.20.230 del BEP anno 2014;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione del Commissario il seguente provvedimento.

IL COMMISSARIO

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, il quale attesta l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. nonché le LL.RR.VV. n. 55 e 56/1994;

Acquisito preventivamente il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore dei Servizi Sociali e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

Preso atto dell'istruttoria d'ufficio,

Preso atto dell'istruttoria d'ufficio,

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa,

- 1) di autorizzare la resistenza in giudizio avanti la Corte di Cassazione al ricorso promosso da V.R., P.F. (ex dipendente), P.A. e N.O., contro la decisione della Corte d'appello di Venezia n. 477 del 26.06.2014;
- 2) di conferire all'uopo la più ampia procura speciale, anche disgiuntamente, all'avv. Mario Testa del Foro di Padova ed all'avv. Luigi Manzi del Foro di Roma;
- 3) di stanziare l'importo di € 16.888,14, IVA e CPA incluse, comprensive di spese di domiciliazione, al conto n. 72.20.230 del BEP 2014 assegnandole al dirigente f.f. dell'UOS Affari Generali e Prestazioni Sanitarie al fine della liquidazione e del pagamento dei professionisti succitati.